

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00023900

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a teca

OGTT - Tipologia a urna

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Livorno Ferraris

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1720

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1720

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega Italia centrale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di ebano/ sagomatura/ intaglio

MTC - Materia e tecnica metallo/ fusione/ cesellatura/ sbalzo

MTC - Materia e tecnica vetro

MIS - MISURE

MISA - Altezza	75
MISL - Larghezza	83
MISP - Profondità	45

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	L'urna è impolverata, ma ben conservata.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'urna, poggiante su piedini rotondi, è a forma di parallelepipedo con un coperchio a tronco di piramide quadrangolare; i bordi inferiori e superiori presentano cornici aggettanti. I montanti agli angoli, sormontati da quattro piccoli candelieri con fiammella, sono decorati con applicazioni a forma di bulbi che si ripresentano lungo gli spigoli del coperchio. Nel lato maggiore dell'urna si apre una vetrina a profilo mistilineo bordata da applicazioni con ovuli, foglie d'acanto e ramoscelli d'alloro; all'intero, tra fiori multicolori, un cranio e alcune altre ossa, forse le reliquie di San Clemente. Nel coperchio si apre una vetrina più piccola della precedente, ma con le stesse decorazioni, contenente fiori. L'urna è sormontata da un fastigio con foglie d'acanto, di palma e la croce, E' inserita entro nicchia quadrangolare chiusa con due sportelli e una grata ed è situata sotto la statua dell'Immacolata.
----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
----------------------------------------	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	L'urna è ricordata in occasione dei lavori per l'altare della Concezione, di cui fa parte. Un ordinato del 1720 menziona il non avvenuto pagamento "all'operaio dell'urna di San Clemente patrono di Livorno, di lire 150" (Archivio Comunale, 1720). Nel 1772 fu trasportata "in sito decente" nella chiesa della Trinità, per essere protetta durante i lavori della parrocchiale (Archivio Comunale, 1772). Nel 1834 si parla ancora dell'urna a proposito della trasformazione dell'altare: "l'urna ed ossa di S. Clemente già titolare di questo borgo" (Archivio Comunale, 1834). Contiene una reliquia di San Clemente, papa e martire, portata a Livorno nel 1714, "dono grazioso del sig. Francesco Garrone livornese, colonnello delle truppe di Sua Santità Innocenzo XI (NICOLINA, 1776, pp. 79-80). Francesco Garrone è ricordato da De Gregory come "nato a Livorno nel 1658, grande capitano dello stato pontificio. Circa l'anno 1720 diede un saggio sull'arte militare per cui venne tra nobili urbinati ascritto" (DE GREGORY G., Istoria della vercellese letteratura ed arti, Torino 1821, p. 199). Una lettera della pubblica amministrazione del 1795 comunica il trasferimento, avvenuto nel 1782 per volontà di monsignor Luigi Avogadro, della festa di San Clemente, dal 14 ottobre alla seconda domenica dello stesso mese per assicurarne la solennizzazione. Questa, com'è documentato da un'altra lettera comunale del 1830, era a carico del Comune, di cui San Clemente era protettore, che si occupava di addobbare l'altare "dove è riposta l'urna del santo martire" (Archivio Parrocchiale, 1795 e 1830). L'altare fino al XIX secolo era sotto il
---------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

patronato del Comune ed è più volte menzionato nei documenti dell'Archivio Comunale. Non sono state reperite notizie precise circa la fabbricazione dell'urna; la severità del disegno e la cittadinanza urbinata, insieme alla permanenza a Roma, del colonnello Francesco Garrone farebbero pensare non tanto a un'origine piemontese, ma piuttosto a una produzione dell'Italia centrale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 34725

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro

FNTD - Data

1720

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro

FNTD - Data

1772

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro

FNTD - Data

1834

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Nicolina

BIBD - Anno di edizione

1776

BIBN - V., pp., nn.

pp. 79-80

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

De Gregory G.

BIBD - Anno di edizione

1821

BIBN - V., pp., nn.

p. 199

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1980

CMPN - Nome

Enrico L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Brunetti V.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Brunetti V.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)